



www.solideogloria.eu

Venerdì 8 dicembre 2017, ore 17

**Gavassa
Reggio Emilia**

**Chiesa di San Floriano
*Via Fleming***



Comuni di
Albinea
Bibbiano
Casina
Castelnovo ne' Monti
Rubiera
Sant'Ilario d'Enza
San Martino in Rio



Delegazione
di Reggio Emilia



Federico Bigi *organo*

Ensemble corale Il Bosco – Isicoro

Francesco Trapani *direttore*

Coro Gospel and MoRe

Paola Turcato *organo*

Francesca Canova *direttore*

Il programma

Ensemble corale Il Bosco – Isicoro
Francesco Trapani *direttore*

Canto religioso, scuola siciliana XVII sec. - arm. F. Trapani
O Sanctissima

Trentino - arm. P Bartoli, F. Trapani
Oggi è nato a Betlemme

Croazia - arm A. Mascagni
Questa notte è nato il Redentor

Jean-Philippe Rameau (1683-1764) – arm. F. Trapani
La nuit

Austria - arm. F. Trapani
Stille Nacht

Federico Bigi *organo*

Gerolamo Frescobaldi (1583-1643)
Quattro versi sull'Inno *Ave Maris Stella*

Giuseppe Gherardeschi (1759-1813)
Rondò I

Léon Boëllmann (1862-1897)
Menuet gothique, dalla Suite Gothique

Coro Gospel and MoRe

Paola Turcato *organo*

Francesca Canova *direttore*

Mykola Leontovyc (1877-1921)

Carol of the bells

tradizionale

I'm gonna wait on the Lord

tradizionale inglese

Deck the halls

melodia da F. Mendelssohn (1809-1847)

Hark! The Herald Angel sing

Leonard Cohen (1934-2016)

Hallelujah

tradizionale

Down by the riverside

Gli interpreti

Federico Bigi (Reggio nell'Emilia, 1992), comincia gli studi musicali di violino e pianoforte presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" di Reggio Emilia.

Nel 2011 consegue il Diploma di Animatore musicale della liturgia presso l'Istituto Diocesano di Musica e Liturgia di Reggio Emilia, specializzandosi in Organo con il M^o. Primo Iotti, con cui ha continuato a perfezionarsi per diversi anni.

È organista titolare nella chiesa dei Santi Donnino e Biagio di Rubiera (RE), e contitolare nella chiesa di San Francesco da Paola, Villa Ospizio (RE).

Ha al suo attivo diversi concerti e ha partecipato a rassegne organistiche di rilievo, come *Soli Deo Gloria* (Reggio Emilia), *ArmoniosaMente* (Modena), sia come solista che in virtù di accompagnatore di ensemble corali e strumentali. Attualmente prosegue l'attività di restauro e costruzione di organi a canne nel laboratorio del padre Pierpaolo, assumendo a pieno titolo la conduzione della ditta di Castellazzo (RE).

Attualmente frequenta il corso di II livello (5° anno) nella classe di organo del M^o Renato Negri, presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Peri-Merulo" di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti (Istituzione AFAM).

Ensemble Corale Il Bosco-Isicoro

Cadelbosco Sopra – Rivalta (RE)

Formatosi, alla fine dell'anno 2016, dall'unione delle corali IL BOSCO di Cadelbosco Sopra e ISICORO (Rivalta), già attive fin dal 1994, l'Ensemble ha unito tali ventennali esperienze corali e facendosi apprezzare in svariate occasioni.

Il repertorio è costituito da canti dell'antica tradizione popolare, sia religiosa sia profana che costituiscono il motivo musicale dominante del coro stesso che si impegna – con proficui risultati che lo hanno visto parte attiva in varie iniziative musicali – anche nel genere “ gospel “ e nel Canto Gregoriano simbolo perenne del canto religioso universale.

I canti proposti, in particolare quelli di origine popolare, sono dotati di una vocalità armonica che corrisponde al modo originale del cantare della nostra gente; canti eseguiti da voci maschili e femminili in modo da superare una certa rigidità nell'interpretazione di alcuni canti la cui esecuzione sembrava riservata solamente a complessi maschili, creando un'armonia ed un filo musicale che lega tutte le componenti del coro in una rinnovata esecuzione.

È guidato da Francesco Trapani che ha portato al coro un'esperienza ultracinquantennale di corista e, in passato, anche di direttore, del Coro Monte Cusna di Reggio Emilia, oltre ad aver composto ed inciso, per il cantante rock Luciano Ligabue, l'ouverture di un suo canto, eseguito, per l'appunto dal Coro Monte Cusna nella edizione del primo concerto al Campovolo nell'anno 2005. È un'attività di un volontariato particolare che unisce, alla forma artistica del canto, l'impegno del recupero delle antiche tradizioni popolari. L'Ensemble corale IL BOSCO-ISICORO organizza, annualmente, la rassegna di canto corale “ Terre del Fojonco “, rassegna che è entrata, ormai, a far parte delle attività culturali del comune di Cadelbosco di Sopra, che si tiene nella settecentesca chiesa parrocchiale ogni anno il primo Sabato del mese di Aprile in occasione della Sagra di S. Celestino.

Francesco Trapani

Introdotta, sin dall'età di quattro anni, alle esecuzioni al pianoforte di piccole sonate a quattro mani dalla sorella maggiore, diplomata al Conservatorio di Genova, inizia i primi studi musicali nel 1955 alla scuola del maestro Giovan Battista Campodonico, compositore ed organista del Duomo di Chiavari dove viene formato sia alla spiritualità del canto gregoriano, sia alla coralità maestosa delle composizioni di don Lorenzo Perosi ed iniziando i primi approcci al canto popolare sulla scia dei canti eseguiti dal Coro Monte Cauriol di Genova: tali formazioni caratterizzeranno la sua futura realtà musicale.

Pur senza conseguire alcun diploma musicale, l'innata passione per il canto corale lo vede animatore di piccole corali parrocchiali fino a che, nel Novembre del 1964 entra, come corista, nel Coro Monte Cusna di Reggio Emilia che - successivamente - dirige per circa 5 anni ottenendo buone affermazioni (trofeo la Pieve sul Monte a Toano nel 1967, 4° posto al Concorso Nazionale Cori di Ivrea nel 1969). Innamorato del canto popolare, nell'espressione originale del Coro della S.A.T. di Trento, adatta - per cori a voci miste - le melodie che hanno reso famoso l'amico il coro Trentino facendole eseguire agli stessi cori da lui diretti.

Nel 1995 collabora con il cantante rock Luciano Ligabue per il quale armonizza e fa eseguire dal Coro Monte Cusna il brano corale introduttivo della canzone " Libera nos a malo ". Sempre da autodidatta forma altri cori sino all'attuale ENSEMBLE CORALE IL BOSCO-ISICORO, nato dalla fusione della esperienza ventennale delle corali IL BOSCO di Cadelbosco Sopra e ISICORO di Rivalta, entrambe da lui dirette; ensemble che dirige attualmente e con il quale presenta le sue composizioni eseguite anche da altri cori in Regione e presentate altresì in diverse rassegne di canti popolari tenutesi al Teatro Regio della città di Parma.

Gospel&More Coro

Nasce nel 2010 dalla volontà di coristi provenienti dalle province di Modena e Reggio nell'Emilia uniti dalla passione per il canto.

Il nostro intento è riproporre in chiave moderna brani sempre emozionanti della tradizione Gospel, allargando gli interessi musicali al Soul, al Musical, al Pop e riarrangiando in maniera originale brani per ensemble femminile o misto, a cappella o con accompagnamento strumentale. Il coro coltiva anche un repertorio moderno di diverse suggestioni e folk da diversi parti del mondo, avente come comune denominatore la celebrazione della vita, la gioia e la riflessione.

Il Gospel che cantiamo rappresenta un anelito di libertà e speranza, un sincero canto spirituale ("God Spell"-Vangelo) che può accomunare culture e credo, con i suoi ritmi trascinanti e con i suoi toccanti testi poetici. Può essere un esempio di integrazione: reca nelle sue sonorità i retaggi ritmici dell'Africa tribale, arrivati a noi attraverso armonizzazioni sempre più "occidentalizzate" ma che conservano la pura e raffinata bellezza della melodia originale. Il coro si è esibito in chiese, teatri, rassegne musicali, piazze di Reggio Emilia e Modena, città di appartenenza dei membri del gruppo, partecipando a concerti pubblici e anche ad eventi privati (nella sfera sociale o nello specifico Wedding - matrimoni e celebrazioni).

Tra i concerti, ha tenuto un concerto di musiche natalizie di diverse epoche e provenienze ("Hark! The Herald") nella Chiesa di Santa Maria Assunta a Sabbioneta (MN), un programma Gospel e moderno nella Sala del Tricolore a Reggio nell'Emilia, un concerto per la pace nel 2015 al Tempio Hindu di Novellara (RE) replicato nel 2016 al Tempio Sikh (Novellara -RE), ha presentato il programma "Sing for Joy" in ambito di inaugurazioni e della programmazione di Reggio nell'Emilia dei "Mercoledì rosa", ha realizzato il concerto "Over the Rainbow" per l'Associazione Andos poi replicato in provincia e partecipato a "Montecchio

Unplugged" affrontando anche il repertorio a cappella. Ha inoltre partecipato a progetti in ampio organico quali la produzione di "La Matrice e il suo Doppio" con musiche di A. Badalamenti, cantando con l'Orchestra dell'Arca in diversi Teatri Comunali e approfondendo il lato emozionale della vocalità con arrangiamenti sperimentali. Il coro è impegnato ad approfondire la vocalità in un percorso continuo settimanale ma anche in specifici workshop (Black Bologna 2015 e 2016, direttrice K. Gibson e collaborazione con vari vocalist).

È organizzatore della Rassegna Gospel "I feel the Spirit!" arrivata alla terza edizione, che ha visto coinvolti cori e solisti dalla regione e partecipazione di centinaia di spettatori.

Francesca Canova

Diplomata a Reggio nell'Emilia in pianoforte, perfezionatasi a Imola nel Corso di Musica da Camera (Accademia Incontri col Maestro), specializzata in competenze pianistiche nella musica moderna ("900 e oltre" - Conservatorio "O. Vecchi" di Modena) e formata all'estero (Corso di Metodologia pianistica - Mozarteum di Salisburgo, Metodo Kodaly all'Università estiva di Esztergom-Ungheria, Corso di formazione per Direttori di Cori di Voci Bianche-Puigcerdá, Spagna).

Ha tenuto concerti pianistici come solista, in duo a quattro mani, in piccolo ensemble cameristico, per pianoforte e orchestra in Italia ed all'estero. Da anni è direttrice di cori di diverso genere musicale, dalle voci bianche ai cori della memoria, dal repertorio classico al Gospel, mossa dalla passione di scoprire nuovi repertori musicali e scrivendo anche arrangiamenti originali. È stata Maestro di Coro per produzioni operistiche ("Savitri" di G. Holst, Teatro San Felice di Bologna; "Re Enzo" di O. Respighi-Teatro di Novellara).

Si dedica allo studio della musicoterapia (CEP di Assisi) concentrandosi sull'ambito vocale (Associazioni Parkinson, Alice, Ushac) e su quello strumentale di improvvisazione (Licei e incontri individuali).

Da anni insegna pianoforte, collaborando con Istituti Pareggiati e Associazioni, motivata dalla consapevolezza, ormai comprovata, che la musica sia una comunicazione universale, un nutrimento positivo e necessario alla nostra vita culturale, sociale, emozionale.

Lo strumento

Chiesa Parrocchiale di San Floriano Martire Gavassa (RE)

Organo sette-ottocentesco

(aggiunte dei F.lli Riatti, metà XIX sec.)

Principale Basso 8'	Flauto in XII°
Principale Soprano 8'	Fluta Soprana
Ottava	Cornetta Soprana
DecimaQuinta	Viola Bassa
DecimaNona	
VigesimaSeconda	Contrabbassi e Ottave
VigesimaSesta	
VigesimaNona	

Accessori: Ripieno, Combinazione Libera

Tastiera di 50 tasti (Do1-Fa5 , con prima ottava corta).

Pedaliera cromatica, concava-radiale di 25 note (Do1-Do3), 12 note reali, costantemente unita alla tastiera

Divisione tra bassi e soprani ai tasti Mi3-Fa3

Gli organari Pierpaolo e Federico Bigi

Il luogo

Chiesa di San Floriano

La chiesa di San Floriano in Gavassa è stata, negli ultimi anni, oggetto di un intervento di restauro e adeguamento liturgico.

Il progetto ha inteso dare una efficace risposta alle disposizioni del Concilio Vaticano II e alle sollecitazioni dell'Episcopato Italiano per agevolare una fruttuosa partecipazione ecclesiale alle celebrazioni culturali.

In linea con il percorso della Cattedrale di Reggio Emilia, si è avviata ed è attualmente in fase conclusiva la sperimentazione per la collocazione dei poli liturgici nella nuova aula, luogo delle celebrazioni festive.

Al progetto realizzato è stato assegnato, nel 2012, il 3° premio assoluto al Concorso Internazionale di Architettura Sacra “Frate Sole” di Pavia. Come "leggere" l'idea architettonica che è alla base del progetto: non due "chiese" ma un unico edificio, al servizio della comunità, per la celebrazione dell'Eucarestia e dei Sacramenti.

Corrado Iori

Si ringraziano

Don Luciano Pirondini e Corrado Iori

per la disponibilità e la preziosa collaborazione



Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

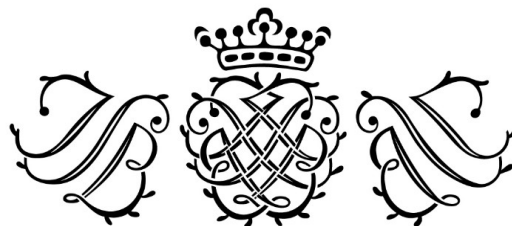
Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come

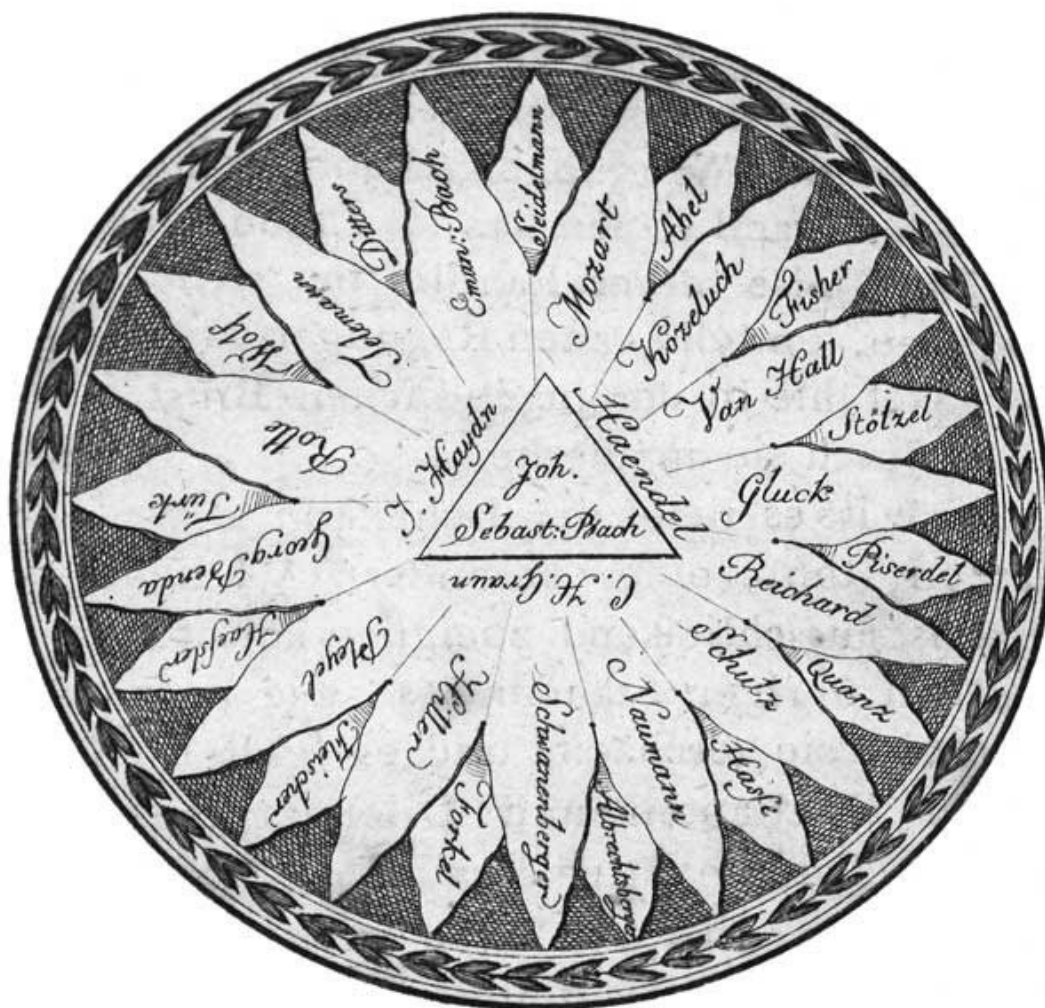
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta
di *lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.
Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Il prossimo concerto

Domenica 17 dicembre 2017, ore 16

CALERNO
Sant'Ilario D'Enza

Chiesa di Santa Margherita
Via XXV Luglio

Ensemble corale Il Bosco – Isicoro
Francesco Trapani *direttore*

Musiche di
A. Pedrotti, A. Mascagni, R. Dionisi,
L. Pigarelli, F. Trapani

Sponsor

BPER:
Banca

150

Da 150 anni.
Vicina.
Oltre le attese.

Sponsor tecnico

 **hotel Posta**

★★★★

PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO